

## **Messaggio del Direttore sullo svolgimento dell'anno accademico 2020/2021**

Care studentesse, cari studenti,

sono Pierluigi Pellini, il Direttore del Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne (DFCLAM) dell'Università di Siena.

Mi rivolgo sia alle studentesse e agli studenti che sono già iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale del nostro dipartimento, sia a quelle e a quelli che in questo momento stanno prendendo in considerazione la possibilità di iscriversi per l'a.a. 2020/2021: vorrei darvi qualche informazione sullo svolgimento delle attività didattiche e sugli interventi di supporto che l'Università di Siena e il DFCLAM stanno attivando.

Il nostro è un Dipartimento di eccellenza (come tale certificato dal Ministero dell'Università e della Ricerca): questo non significa soltanto che a Siena insegnano alcuni fra i migliori antichisti, filologi classici e moderni, storici e teorici della letteratura attivi in Italia; significa soprattutto che la nostra didattica è spesso impostata su base seminariale e prevede un confronto diretto, quotidiano, fra docenti e studenti. Significa anche che abbiamo numerosissimi rapporti internazionali e che, in tempi normali, docenti e studenti viaggiano spesso per ricerca e per studio, in alcune delle più prestigiose Università europee. Significa infine che più della metà delle nostre studentesse e dei nostri studenti provengono da regioni diverse dalla Toscana: a dimostrazione del fatto che 'fare Lettere a Siena' è una scelta prestigiosa e vincente.

A causa dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo, come sapete, la didattica in presenza è stata sospesa da marzo a maggio 2020, gli scambi internazionali hanno subito fortissime limitazioni e molti studenti fuori sede sono tornati a vivere con le loro famiglie nelle regioni di provenienza.

Abbiamo organizzato in pochi giorni la didattica a distanza e i risultati sono stati molto buoni: come conferma anche un sondaggio effettuato fra gli studenti, i livelli di soddisfazione per come è stata gestita l'emergenza dall'Università di Siena (e in particolare dal DFCLAM) sono veramente molto alti.

Abbiamo imparato a fare bene la teledidattica, ma non siamo (e non vogliamo diventare) un'università telematica. Per questo in settembre – se, come ci auguriamo, non ci sarà imposto un nuovo *lockdown* – torneremo tutti in classe, e saremo felici di accogliervi a Siena e di ricominciare a lavorare insieme in un contesto ideale: in una delle migliori Università italiane, in una delle città più belle al mondo, e in un contesto tranquillo, in cui i tutti i servizi funzionano molto bene,

come ha mostrato anche la gestione, esemplare, dell'emergenza sanitaria – il virus è stato infatti rapidamente isolato nella nostra città e i contagi sono stati estremamente limitati.

Stiamo predisponendo gli orari delle lezioni, l'arredamento delle aule (in modo da poter garantire il distanziamento sociale) e i processi di sanificazione: la ripresa delle lezioni avverrà perciò in piena sicurezza. Ci tengo a ripeterlo: la nostra vocazione è quella della didattica seminariale, in presenza; e Siena è una città sicura da ogni punto di vista. Perciò la scelta ideale, per tutti voi, è quella di venire, o di tornare, fisicamente a studiare nel nostro Dipartimento di eccellenza.

Siamo tuttavia consapevoli del fatto che l'emergenza sanitaria ha reso il nostro Paese più fragile, più impaurito, più povero; e per questo meno incline alla mobilità. Sappiamo che alcune famiglie, che hanno subito contraccolpi economici pesanti dalla crisi in corso, hanno difficoltà a mandare i propri figli a studiare fuori sede. C'è, come sempre accade nei periodi di difficoltà, la tentazione di rinunciare all'eccellenza e di dare importanza – nella scelta dell'università – alla comodità logistica, più che alla qualità dell'insegnamento. Inoltre, ci sono studentesse e studenti che, per diverse ragioni (per esempio perché presentano un quadro clinico di fragilità, o perché convivono con persone fragili), possono essere indotte/i a iscriversi, prudenzialmente, a un Ateneo geograficamente vicino, o addirittura a rinunciare agli studi.

Quella di fare una scelta al ribasso è, credetemi, una tentazione sbagliata: se l'emergenza sanitaria e le difficoltà economiche dovessero precludere a alcuni di voi una formazione di eccellenza, sarebbe una sconfitta per tutti (non solo e non tanto per il mio Dipartimento, ma per tutto il nostro Paese). Noi siamo un'Università pubblica e crediamo che sia nostro dovere non lasciare indietro nessuno.

Per questo, nell'a.a. 2020/2021 tutti i corsi del DFCLAM saranno svolti in presenza e contemporaneamente saranno diffusi in teledidattica. Chi non riuscisse a essere presente a Siena, potrà perciò seguire le lezioni da casa, interagendo con i docenti e con i compagni in aula. Con un investimento economico importante, stiamo attrezzando tutte le aule per renderle idonee alla teledidattica.

Inoltre, per le studentesse e gli studenti del territorio aretino che si iscriveranno al I anno della laurea in 'Studi letterari e filosofici', curriculum 'Lettere moderne', sarà allestita un'aula a Arezzo in cui potranno seguire tutte le lezioni.

Dunque, nel prossimo anno accademico, chi potrà essere a Siena – ed è di gran lunga, ovviamente, la scelta preferibile – seguirà le lezioni in classe; chi non potrà essere a Siena, avrà l'opportunità di seguire tutte le lezioni in teledidattica.

Lo stesso vale per gli esami, a cominciare dalla sessione di settembre 2020: fino a fine agosto tutti gli esami saranno in teledidattica (credo che siamo l'unico Ateneo in Italia che, per venire incontro alle esigenze degli studenti, quest'anno fa esami anche a agosto); a settembre gli esami si svolgeranno in modalità mista: sia in presenza, sia da remoto, a scelta delle studentesse e degli studenti; da gennaio, se le condizioni sanitarie lo permetteranno, torneremo progressivamente a svolgere tutti gli esami in presenza.

Sappiamo che questo sforzo, in alcuni casi, potrebbe non bastare. In una situazione drammatica come quella che stiamo vivendo sarebbe sicuramente giusto azzerare le tasse universitarie, almeno per gli studenti meno abbienti. Il Ministero lo ha fatto in parte (e credo che dobbiamo essergliene grati) innalzando la soglia della cosiddetta 'no tax area' a 20.000 euro di ISEE, e riducendo in misura consistente le tasse universitarie per i redditi ricompresi fra 20.000 e 30.000 euro di ISEE.

Noi non siamo un Ateneo ricco, ma ciononostante cercheremo di fare anche qualcosa di più: il nostro Dipartimento sta predisponendo i programmi d'esame in modo che i testi siano in misura consistente disponibili online grazie alle risorse elettroniche delle nostre biblioteche; inoltre, alle studentesse e agli studenti più meritevoli darà un contributo per l'acquisto dei rimanenti libri di testo non digitalizzati (un buono libri da spendere preferibilmente nelle librerie senesi); alle studentesse e agli studenti del primo anno che seguiranno in teledidattica da fuori Regione offriremo un contributo spese per un viaggio a Siena, nel mese di novembre, per partecipare a alcune lezioni intensive in presenza, per poter avere un primo contatto diretto con docenti e compagni, e per poter programmare un trasferimento a Siena per il secondo semestre o, in ogni caso, per l'anno accademico successivo.

Queste, come altre iniziative che stiamo studiando, sono piccole cose, ma testimoniano la vicinanza mia, di tutti i docenti, e di tutto il personale tecnico-amministrativo del DFCLAM, alle nostre studentesse e ai nostri studenti, in questo momento difficile.

Siamo a vostra disposizione per ogni dubbio e per ogni ulteriore informazione. E vi aspettiamo tutte/i, in presenza o da remoto, per l'inizio del prossimo anno accademico.

Con l'augurio di un'estate serena,

Two handwritten signatures in blue ink, one on the left and one on the right, positioned below the text 'Con l'augurio di un'estate serena,'.

Siena, 15 giugno 2020